

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 191

OGGETTO: Differimento del termine di scadenza dei contratti relativi agli incarichi conferiti a professionisti medici ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 92 del 9 ottobre 2024

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 26 novembre 2025

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il D.P.R. del 9 febbraio 2024 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 13 marzo 2024 di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.M. del 29 aprile 2024 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, da ultimo modificato con determinazione commissariale n. 49 del 14 settembre 2023;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 182 del 12 novembre 2025;

Visto il decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, emanato in attuazione della legge delega in materia di disabilità, con il quale è stata riformata la procedura di accertamento sanitario, prevedendo un procedimento unitario, denominato "valutazione di base", volto al riconoscimento della condizione di disabilità, come

definita dall'articolo 2, comma 1, lettera a), del medesimo decreto, comprensivo di ogni accertamento dell'invalidità civile previsto dalla normativa vigente;

Visto l'art. 9, comma 1, del predetto D. Lgs. n. 62/2024, come modificato dall'art. 19-quater, comma 2, lettera a), del Decreto-Legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15, che ha affidato la gestione del suddetto procedimento per la valutazione di base, in via esclusiva, all'INPS a decorrere dal 1° gennaio 2027;

Visto l'art. 9 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, che ha individuato le Province di Brescia, Catanzaro, Firenze, Forlì-Cesena, Frosinone, Perugia, Salerno, Sassari e Trieste quali territori in cui avviare, dal 1° gennaio 2025, le attività di sperimentazione disciplinate ai commi 1 e 2 dell'art. 33 del citato D. Lgs. n. 62/2024;

Visto l'art. 19-quater, comma 1, del Decreto-Legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15, che ha esteso la sperimentazione alle province di Alessandria, Genova, Isernia, Lecce, Macerata, Matera, Palermo, Teramo, Vicenza, Provincia autonoma di Trento e Aosta, a far data dal 30 settembre 2025 e il comma 2, lett. c) del medesimo art. 19-quater, disponendo, altresì, che la fase di sperimentazione duri ventiquattro mesi e, pertanto, fino al 31 dicembre 2026;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 79 del 25 settembre 2024, con la quale è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1069 professionisti medici di prima fascia funzionale nei ruoli del personale dell'INPS, ai sensi dell'art. 9, comma 6, del D. Lgs. n. 62/2024;

Visto l'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) tra l'INPS e le Organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative in ambito nazionale, per il conferimento di incarichi professionali a medici, finalizzati ad assicurare il presidio delle funzioni relative all'invalidità civile e delle attività medico-legali in materia previdenziale e assistenziale affidate all'INPS, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 157 del 28 settembre 2022, sottoscritto definitivamente in data 11 ottobre 2022;

Vista la determinazione n. 115 del 22 marzo 2023 con la quale l'Istituto ha indetto la selezione pubblica, ai sensi del suddetto Accordo Collettivo Nazionale, per il reperimento di un contingente di n. 701 medici ai quali conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, finalizzati ad assicurare il presidio delle funzioni relative all'invalidità civile e delle attività medico-legali in materia previdenziale e assistenziale affidate all'INPS;

Atteso che all'esito del completamento delle procedure di reperimento dei medici sulla base dell'Accordo Collettivo Nazionale non è stato possibile reperire tutte le risorse programmate, nonostante lo scorrimento integrale delle relative graduatorie approvate su base regionale;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 92 del 9 ottobre 2024, con la quale l'Istituto, nelle more dell'espletamento della richiamata procedura concorsuale e della pubblicazione di un nuovo avviso di selezione ai sensi dell'ACN, ha adottato, tra l'altro, lo schema di avviso di selezione e relativo schema di contratto finalizzati a reperire, nei limiti del contingente previsto dal medesimo ACN, professionisti medici da destinare al presidio delle funzioni dell'invalidità civile e delle attività medico legali previdenziali e assistenziali, secondo requisiti atti garantire la continuità e la regolarità dell'azione amministrativa nei territori maggiormente interessati dalla mancata copertura di unità di personale medico;

Tenuto conto che i predetti schemi di avviso di selezione e di contratto prevedono che l'incarico conferito ai medici selezionati abbia una durata sino alla data dell'immissione in servizio dei medici convenzionati, a seguito dell'espletamento del nuovo avviso nazionale, di cui all'art. 11, comma 5, dell'ACN, ovvero dell'immissione in servizio del personale medico assunto a seguito delle procedure di cui all'art. 9, comma 6, del d. lgs. n. 62/2024 e, ove non intervengano i suddetti eventi in data anteriore, sino al 31 dicembre 2025;

Preso atto che sono in corso le interlocuzioni con i Ministeri competenti per addivenire alla definizione di un nuovo Atto di indirizzo per la stipula delle convenzioni tra l'INPS e le Organizzazioni sindacali di categoria, che preveda requisiti che consentano l'effettivo reperimento di medici convenzionati in numero adeguato alle esigenze dell'Istituto, al fine di poter procedere all'indizione di un nuovo avviso nazionale;

Preso atto che la conclusione della procedura concorsuale di cui alla citata deliberazione n. 79/2024, in corso di svolgimento, è prevista entro la fine di quest'anno e che, conseguentemente, l'immissione del personale medico reclutato non potrà che avvenire nei primi mesi dell'anno 2026;

Preso atto che, all'immissione in ruolo del personale medico reclutato all'esito della procedura, dovrà far seguito una necessaria e mirata formazione finalizzata a un'efficace partecipazione dei predetti medici all'attività di accertamento medico legale dell'Istituto;

Rilevata, pertanto, la necessità di procedere al differimento del termine di scadenza dei contratti stipulati ai sensi della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 92/2024 sino al 31 marzo 2026, al fine di garantire la continuità e regolarità dell'attività di accertamento medico legale Inps;

Atteso che i contratti attualmente in essere riguardano territori interessati e non dalla fase di sperimentazione della riforma della disabilità nonché nell'ambito di questi ultimi, territori in cui sono vigenti le convenzioni in virtù delle quali le Regioni hanno affidato all'INPS, ai sensi dell'art. 18, comma 22, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, le funzioni relativi all'accertamento dei requisiti sanitari;

Preso atto che gli oneri finanziari per il differimento della scadenza dei contratti relativi agli incarichi conferiti ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 92/2024 per le province non ancora interessate dalla fase di sperimentazione della riforma della disabilità trovano copertura nelle risorse previste dal progetto di bilancio 2026 sul capitolo 8U1210028 *"Compensi ai componenti esterni delle commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità"* per l'esercizio 2026, non utilizzate per l'acquisizione dei 701 medici ACN ai sensi dell'art. 1, commi 458, 459 e 460, della Legge n. 160/2019 e che gli stessi sono quantificati in € 841.750,00;

Preso atto, altresì, che gli oneri finanziari per il differimento della scadenza dei contratti relativi agli incarichi conferiti ai sensi della medesima deliberazione per le province interessate dalla prima fase di sperimentazione e per quelle incluse nella sperimentazione successivamente all'adozione della deliberazione n. 92/2024 trovano copertura nelle risorse messe a disposizione sul capitolo 8U1210028 *"Compensi ai componenti esterni delle commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità"* per l'esercizio 2026, ai sensi dell'art. 1, comma 231, della Legge n. 207/2024 e che gli stessi sono quantificati in € 1.456.000,00;

Preso atto che gli oneri finanziari per il differimento della scadenza dei contratti relativi agli incarichi conferiti ai sensi della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 92/2024 per le province interessate dalle convenzioni CIC trovano copertura nelle risorse previste dal progetto di bilancio 2026 sul capitolo 8U1210018 *"Compensi ai componenti esterni delle commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità per l'espletamento delle attività in convenzione con le regioni ai sensi dell'art. 18, comma 22, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111"* per l'esercizio 2026, sulla base delle convenzioni attualmente attive che potranno essere rinnovate nel corso del predetto anno fino all'entrata in vigore della riforma della disabilità su tutto il territorio nazionale prevista a partire dal 1° gennaio 2027 e che gli stessi sono quantificati in € 1.706.250,00;

Vista la relazione della Direzione Generale;

Su proposta del Direttore generale;

DELIBERA

il differimento del termine di scadenza dei contratti in essere relativi agli incarichi conferiti a professionisti medici ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 92 del 9 ottobre 2024, sino al 31 marzo 2026.

IL SEGRETARIO

Gaetano Corsini

IL PRESIDENTE

Gabriele Fava